



Università degli Studi Guglielmo Marconi

PRESIDIO DELLA QUALITÀ

LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA INTERATTIVA E L'INTERAZIONE DIDATTICA

*Approvato dal PQA
nella seduta del*

11/03/2019

Indice

Indice	2
Acronimi	2
Introduzione	3
Il modello di Didattica Interattiva dell'Università Guglielmo Marconi.....	3
Strumentazione tecnica per la Didattica Interattiva	5
Compiti del Docente	6
Compiti del Tutor Disciplinare	6

Acronimi

ANVUR	=	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
CFU	=	Credito Formativo Universitario
DE	=	Didattica Erogativa
DI	=	Didattica Interattiva
FAQ	=	Frequently Asked Questions (Domande Ricorrenti)

Introduzione

I Corsi di Studio erogati dall'Università degli Studi Guglielmo Marconi sono costituiti in prevalenza da Didattica Erogativa (DE)¹, al fine di garantire agli studenti la massima flessibilità di fruizione² e in linea con la tradizione universitaria italiana. Pur non di meno, affinché si possa garantire una maggiore partecipazione attiva dello studente al suo processo di apprendimento, l'Ateneo offre anche una componente non irrilevante di Didattica Interattiva (DI), la cui messa a sistema viene descritta dal presente documento. Si farà in particolare riferimento alla presenza di un puntuale feedback formativo da parte del docente allo studente sul progresso del suo apprendimento.

Dopo aver presentato nel dettaglio il modello di DI adottato dall'Ateneo, il presente documento esplicherà i compiti specifici del Docente e del Tutor Disciplinare nell'ambito dell'Interazione Didattica.

Il modello di Didattica Interattiva dell'Università Guglielmo Marconi

In base alle Linee Guida dell'ANVUR³, per Didattica Interattiva si intende "il complesso:

1. degli interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all'intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive presenti in in FAQs, mailing list o web forum (dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio e similari)
2. degli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione: web forum, blog, wiki)
3. delle e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti, con relativo feedback
4. delle forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test in itinere."

Ai fini della suddivisione tra DE e DI, così come indicata nelle stesse⁴, gli insegnamenti erogati dall'Ateneo presentano di norma 5 ore per CFU di DE e 1 ora per CFU di DI. Pertanto, gli insegnamenti da 6 CFU prevedono 6 ore di DI, mentre gli insegnamenti da 12 CFU, prevedono 12 ore di DI.

Tali ore prendono la forma di una (o più) e-tivity, che integrano all'interno:

1. uno stimolo/impulso da parte del Tutor Disciplinare alla partecipazione degli studenti;
2. un'attività predisposta dal Docente che lo studente dovrà svolgere;
3. una interazione sincrona Docente/Studenti volta a fornire un feedback formativo agli studenti.

Nell'orario dedicato alla DI verranno anche conteggiate dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive da parte del Tutor Disciplinare, tipicamente sotto forma di FAQ.

Pertanto, pur considerando tale/i e-tivity come un tutto, sul piano formale, le ore di DI sono così divise:

¹ Nel parlare di Didattica Erogativa (DE) o di Didattica Interattiva (DI), oggetto specifico del presente documento, facciamo qui riferimento alla distinzione stabilita dall'ANVUR nelle *Linee Guida per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio integralmente o prevalentemente a distanza* ([www.anvur.it/attachments/article/26/Distanza LineeGuida Accre~.pdf](http://www.anvur.it/attachments/article/26/Distanza%20LineeGuida%20Accreditamento.pdf)) con particolare riferimento al Glossario in esse contenuto.

² La flessibilità di fruizione è una delle caratteristiche più importanti di una Università Telematica, così come stabilito dallo stesso decreto che istituiva le Università telematiche, normando l'accREDITamento dei corsi di studio a distanza D.M. 17 aprile 2003 (il c.d. decreto "Moratti-Stanca"). L'articolo 4, comma 1 e) recita: "[l'organizzazione dei corsi stessi deve] consentire la massima flessibilità di fruizione dei corsi".

³ *Linee Guida per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio integralmente o prevalentemente a distanza*, cit., p. 14.

⁴ *Ibidem*.

- un terzo delle ore riguarda l'attività di Tutoraggio specificamente dedicata a dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (FAQ) e allo stimolo/impulso alla partecipazione all'attività di DI;
- un terzo delle ore riguarda le attività svolte dagli studenti, espressamente progettate affinché il Docente possa fornire un feedback formativo in relazione ad esse;
- un terzo delle ore riguarda un'interazione sincrona Docente/Studenti volta a fornire un feedback formativo circa l'operato degli studenti in relazione all'attività svolta in precedenza (oltre che per rispondere ad eventuali dubbi e domande specifici sui contenuti del corso).

Tenuto conto che ciascuno studente ha diritto a partecipare a questi incontri sincroni in modo da poter fruire della DI, essi si svolgeranno almeno **cinque volte l'anno**, pochi giorni prima delle date previste per gli esami. Il calendario degli incontri sarà presentato dal docente all'inizio dell'a.a..

Il base all'inquadramento formale precedentemente esposto, l'Ateneo propone – e predispone sul piano tecnico e organizzativo – il seguente **modello base** di DI⁵:

- un terzo delle ore riguarda attività di Tutoraggio specificamente dedicate a dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (FAQ) e allo stimolo/impulso alla partecipazione all'attività di DI;
- un terzo delle ore riguarda lo svolgimento, da parte degli studenti, **di forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test in itinere**;
- un terzo delle ore riguarda un'interazione sincrona Docente/Studenti volta a fornire un feedback formativo circa l'operato degli studenti in relazione **ai test in valutazione formativa svolti** (oltre che per rispondere ad eventuali dubbi e domande specifici sui contenuti del corso).

A tal fine, il docente avrà la possibilità tecnica di visionare gli esiti dei test svolti dai corsisti, sia su base collettiva (in modo, tipicamente, di individuare le domande con il maggior numero di errori che richiedono dunque spiegazioni aggiuntive), sia su base individuale (per fornire un feedback individuale).

L'Ateneo, contestualmente, incoraggia i Docenti, nel rispetto e in ragione della loro autonomia didattica e della specificità disciplinare, a predisporre attività diverse, specialmente laddove si richiede un maggiore riflesso pratico degli apprendimenti specifici dell'insegnamento.

Tale **modello avanzato** di DI non necessita sistematicamente di un apporto tecnico (per esempio, è possibile richiedere la produzione di un elaborato scritto sul quale avviare una discussione in sede di interazione sincrona), ma può all'occorrenza avvalersi di prodotti multimediali avanzati (virtual lab, serious game, casi studio multimediali, etc.)⁶ che possono risultare maggiormente adeguati a sostituire l' "apprendimento in situazione" laddove richiesto.

L'Ateneo, attraverso la formazione dei docenti alla didattica online⁷, valorizza lo scambio di buone pratiche in modo da favorire una costante crescita nel tempo del numero di insegnamenti che adottano tale modello avanzato.

Segue dunque una presentazione sintetica del **modello avanzato**:

- un terzo delle ore riguarda attività di Tutoraggio specificamente dedicate a dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (FAQ) e allo stimolo/impulso alla partecipazione all'attività di DI;
- un terzo delle ore riguarda lo svolgimento, da parte degli studenti, **di un'attività finalizzata a fornire feedback formativo da parte del docente, che nello specifico consiste in (un virtual lab/un serious game/un caso studio multimediale/...)**;
- un terzo delle ore riguarda un'interazione sincrona Docente/studenti volta a fornire un feedback formativo circa l'operato degli studenti in relazione **all'attività svolta** (oltre che per rispondere ad eventuali dubbi e domande specifici sui contenuti del corso).

⁵ Tale modello si basa sulla disponibilità diffusa di materiale preesistente, che viene così messo a sistema sul piano formale in termini di DI, oltre che valorizzato sul piano didattico vista la presenza di un feedback formativo.

⁶ In tal caso, la realizzabilità dovrà essere concordata con il settore "Multimedialità per la Didattica e Produzione Creativa".

⁷ Facciamo qui riferimento al "Piano di formazione interna di Docenti e Tutor alla didattica on line" elaborato dalla apposita "Commissione di Ateneo per la Pianificazione della Formazione dei Docenti e dei Tutor" (COPIFAD).

Strumentazione tecnica per la Didattica Interattiva

Per agevolare Docente, Studente e Tutor Disciplinare nello svolgimento di attività di DI secondo il modello precedentemente descritto, e contemporaneamente per consentire il tracciamento di tali attività, sono state progettate e realizzate specifiche funzionalità interne alla piattaforma Virtual Campus, che descriveremo qui brevemente, rimandando alla documentazione tecnica per maggiore dettaglio.

- **Gestione FAQ:**

I tutor avranno la possibilità di inserire FAQ all'interno della piattaforma. Questa attività verrà inserita all'interno dell'Agenda Tutor per maggiore tracciabilità.

- **Esercitazioni e relativa reportistica avanzata:**

Il sistema prevede per ciascuna materia la presenza di esercitazioni sotto forma di test a risposta chiusa; affinché tale attività possa essere associata agevolmente a un feedback formativo da parte del docente, il sistema prevede una reportistica avanzata che consente, per ogni unità esercitativa di ciascuna materia, di monitorare l'andamento aggregato di un singolo studente così come di tutti coloro che al momento sono abilitati alla materia; in prossimità di un evento programmato (tre giorni prima) – in particolar modo degli incontri sincroni docente/studenti utili a fornire feedback formativo – verrà inviata una e-mail al docente contenente i dati aggregati di tutte le esercitazioni presenti in tutti i moduli della materia in questione.

- **Incontri virtuali sincroni programmati**

Il sistema prevede due modalità tecniche per realizzare gli incontri sincroni programmati:

- **Aula Virtuale Adobe** attraverso il software esterno Adobe Acrobat Connect, comunque integrato nella piattaforma attraverso l'accesso esclusivo all'evento solo da essa.
- **Aula Virtuale Integrata** attraverso uno specifico servizio progettato e realizzato all'interno del Virtual Campus. Rispetto al noto ambiente Adobe, pensato prevalentemente per Webinar e Web Conference, l'Aula Virtuale Integrata è un ambiente semplificato, nel quale il docente può parlare in audio/video mentre gli studenti hanno due modalità per interagire:
 - Attraverso una normale chat, per le conversazioni ordinarie
 - Un apposito "muro virtuale", per le domande specifiche di merito, che il docente potrà così gestire nello specifico, separandole dal flusso chat ordinario.

Dal punto di vista della effettiva partecipazione degli studenti, l'Aula Virtuale Integrata, per sua natura, consente il tracciamento di una maggiore quantità di dati. Pur non di meno, anche per l'Aula Virtuale Adobe sarà possibile tracciare gli accessi, e il Docente avrà la possibilità di "spuntare" ex post una presenza qualora vedesse che un dato studente non ha partecipato all'evento.

Per quello che riguarda il modello avanzato, le forme possono essere diverse. Tuttavia il sistema prevede la possibilità di realizzare in modo semplice esercitazioni a risposta aperta, all'interno della quale lo studente può rispondere attraverso un editor di testo complesso, la risposta essendo quindi inviata direttamente ad una serie di indirizzi email definiti nella fase di creazione.

I seguenti paragrafi riportano specifiche linee guida relative alle modalità di sviluppo dell'interazione didattica e al coinvolgimento delle figure responsabili della valutazione intermedia e finale; esse si soffermano sulla DI, ma abbracceranno in generale i compiti di Docente e Tutor Disciplinare nell'interazione con lo studente.

Compiti del Docente

Il Docente è il titolare dell'insegnamento e in quanto tale sovrintende i contenuti del corso stesso sia in sede di progettazione e realizzazione, sia in sede di erogazione, sia in sede di valutazione degli apprendimenti.

Egli interagisce con l'Instructional Designer di Facoltà per la progettazione e la realizzazione della DE e delle attività di DI funzionali a fornire un feedback formativo (siano esse le esercitazioni standard del modello base o le attività più strutturate del modello avanzato).

La sua interazione diretta con lo studente avviene in due forme principali⁸:

- attraverso almeno 5 incontri programmati all'anno per insegnamento di durata complessiva congrua con i CFU dell'insegnamento stesso⁹, programmati all'inizio dell'a.a. in modo da consentire la partecipazione di ciascuno studente¹⁰; tali incontri, come descritto in precedenza, sono finalizzati a fornire agli studenti un feedback formativo¹¹ inerente ad attività da loro svolte ed opportunamente progettate e predisposte, e rientrano nel computo della DI;
- attraverso il normale ricevimento (con anche funzioni di orientamento e tutoraggio) che può avvenire sia on line che in presenza.

Il Docente organizza incontri periodici di pianificazione e coordinamento dell'attività didattica con il Tutor Disciplinare. Tali incontri possono avvenire in concomitanza delle sessioni d'esame orale.

Il Docente, in qualità di titolare dell'insegnamento, presiede la commissione di esame finale e attribuisce e comunica il giudizio finale.

Compiti del Tutor Disciplinare

I compiti del Tutor Disciplinare sono normati da un preciso regolamento¹² e vengono di seguito riportati.

- a) acquisizione di informazioni preliminari su Studenti e corso:
 - il Tutor visualizza la lista degli Studenti assegnati attraverso la piattaforma virtuale;
 - il Tutor prende visione del materiale didattico previsto per i corsi affidati e presente nella piattaforma virtuale.
- b) prima accoglienza e rapporto tutoriale:
 - il Tutor invia, a ciascuno Studente iscritto al corso, un messaggio di benvenuto, attraverso l'email della piattaforma;
 - il Tutor informa lo Studente sulle modalità di studio previste dal corso e sui servizi tutoriali di cui poter fruire;
 - il Tutor orienta, facilita e ottimizza i processi di apprendimento. Monitora l'andamento della classe, stimola l'apprendimento degli Studenti e la loro partecipazione a tutte le attività formative.
- c) Gestione contatti con gli Studenti:

⁸ Si veda il "Regolamento per l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti, e di ricerca, dei Professori e Ricercatori, ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 2, commi 2 e 3.

⁹ Per un insegnamento da 6 CFU, si tratta di 2 ore per ciascuno studente, ossia, tipicamente, 5 incontri annui di 2 ore ciascuno; per un corso da 12 CFU si tratta di 4 ore per ciascuno studente, il che può essere organizzato in diversi modi: 5 incontri annui di 4 ore ciascuno, oppure 10 incontri annui di 2 ore ciascuno ...

¹⁰ Si suggerisce di fissare tali incontri in prossimità delle date degli esami.

¹¹ La presenza di un feedback formativo dal docente allo studente sul suo operato rientra nell'ambito della funzione formativa della valutazione intermedia, funzionale principalmente a orientare il processo di apprendimento.

¹² Si veda il "Regolamento per la disciplina del servizio di tutorato", art. 4.

- il Tutor controlla ogni giorno la posta in arrivo e risponde entro le 24 ore alle richieste degli Studenti, scegliendo tra le seguenti alternative:
 - ✓ risposta articolata;
 - ✓ rinvio a FAQ;
 - ✓ rinvio a Docente;
 - ✓ rinvio ad Help Desk tecnico;
 - ✓ rinvio a segreteria didattica e amministrativa;
 - ✓ invito a contatto telefonico.
- d) Report attività studenti:
 - il Tutor aggiorna periodicamente l'Agenda Tutor presente nella piattaforma virtuale con la sintesi dei contatti inviati e ricevuti;
- e) Contributo alla didattica interattiva:
 - il Tutor favorisce la partecipazione degli studenti ai momenti di verifica (test in autoapprendimento o e-tivity strutturate);
 - il Tutor predispone gli interventi di sistematizzazione della conoscenza prodotta durante lo svolgimento delle attività didattiche, ovvero attraverso la creazione di FAQ costantemente disponibili per tutti i corsisti.

Inoltre il tutor disciplinare:

- partecipa ad incontri periodici con il Docente che possono aver luogo in concomitanza delle sessioni di esame, cinque volte per ogni anno accademico;
- può partecipare alle commissioni di esame;
- partecipa alle attività di aggiornamento e formazione organizzate dall'Università.